



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"LUIGI DELL'ERBA"



LICEO SCIENTIFICO – ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
*Articolazioni: Chimica e Materiali – Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie
Informatica – Produzioni e Trasformazioni*

Via della Resistenza, 40 – 70013 Castellana Grotte (BA) Tel./Fax 0804965144 - 0804967614

COD. MECC. BAIS07900L - C.F. 93500960724

e-mail: bais07900l@istruzione.it – PEC: bais07900l@pec.istruzione.it – Sito web: luigidellerba.edu.it

Castellana Grotte, 03 settembre 2020

A tutti i Genitori/Tutori e Studenti
e p.c. alla DSGA

OGGETTO: Disposizioni per la ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico 2020/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che la scuola s'impegna a contrastare la diffusione del contagio da SARS-CoV-2, in maniera complementare, nell'ambito della più ampia politica nazionale sulle misure sanitarie;

CONSIDERATO che per procedere ad una riapertura scolastica più sicura *sono necessarie la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica sugli studenti*, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati;

TENUTO CONTO dei seguenti documenti principali in materia delle suddette misure di contrasto alla diffusione del virus:

- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020) del Ministero dell'Istruzione;
- Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico, approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020 del CTS;
- Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. - Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020;
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020;

VALUTATO indispensabile prevedere, ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti:

- un **sistema di monitoraggio dello stato di salute** degli alunni e del personale scolastico;
- il **coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea** dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la **collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante** (PLS o MMG) per *le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo*;

RITENUTO fondamentale rilevare immediatamente il **trigger** (evento che si scatena al verificarsi di una determinata condizione) in termini *di assenze improvvise di studenti o docenti* (pari o superiore al 40%), *tenendo conto anche della situazione delle altre classi*;

INVITA

1. i Genitori/Tutori a comunicare immediatamente al Dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID-19 eventuali casi di contatto con persona contagiata da COVID-19;

2. i Genitori/Tutori:

- a **NON portare/mandare a scuola il proprio figlio**, contattando il medico di famiglia, *in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C*; pertanto si invita al controllo della temperatura corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020;
- a **NON portare/mandare a scuola il proprio figlio** che negli ultimi 14 giorni sia entrato in contatto con malati di COVID-19;
- a **inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari**, al fine di consentire al Dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID-19 di rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- a **fornire il proprio figlio di mascherina monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili)**; la mascherina sarà da utilizzare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, quando non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro e in altre occasioni segnalate dal personale scolastico. È opportuno l'uso di una bustina igienica dove riporre la mascherina quando non è previsto l'utilizzo. Le mascherine monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori;
- a **voler interfacciarsi** con la segreteria o con i docenti tramite mail, telefono o skype; nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa per l'accesso è necessario effettuare prenotazione al fine di non avere più di un visitatore contemporaneamente presente a scuola. Si ricorda che i visitatori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza;
- **ad una costante azione educativa** sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi;
- **ad evitare** di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.) dopo aver accompagnato o ripreso i figli;

3. lo Studente maggiorenne a non recarsi a scuola, contattando il medico di famiglia, *in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C*.

4. gli Studenti:

- a **non condividere** il proprio materiale scolastico con altri studenti;

- **a evitare** di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti;
 - **a mantenere**, rigorosamente, i banchi nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti adesivi per il corretto posizionamento;
 - **a richiedere** l'uscita dall'aula uno per volta, evitando assembramenti negli spazi comuni e negli accessi ai servizi igienici (contingentati);
 - ad entrare ed uscire dal plesso scolastico, secondo il percorso differenziato per aula, in fila ordinate e con le mascherine indossate.
 - **a lavarsi** bene le mani ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante. Si invitano gli alunni ad avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani;
 - **ad utilizzare la mascherina negli accessi, nelle uscite e negli spazi comuni** (compresi servizi igienici, laboratori etc.);
 - **a consumare** il proprio pasto, rigorosamente personale, nel tempo di intervallo, seduto al proprio banco. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande;
 - **a mantenere** la distanza di 2 m durante l'attività fisica;
- 5. gli Studenti**, in condizioni di *...lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità*, devono segnalare questa condizione in forma scritta e documentata al Dirigente scolastico, affinché quest'ultimo possa assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77.

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Teresa Turi

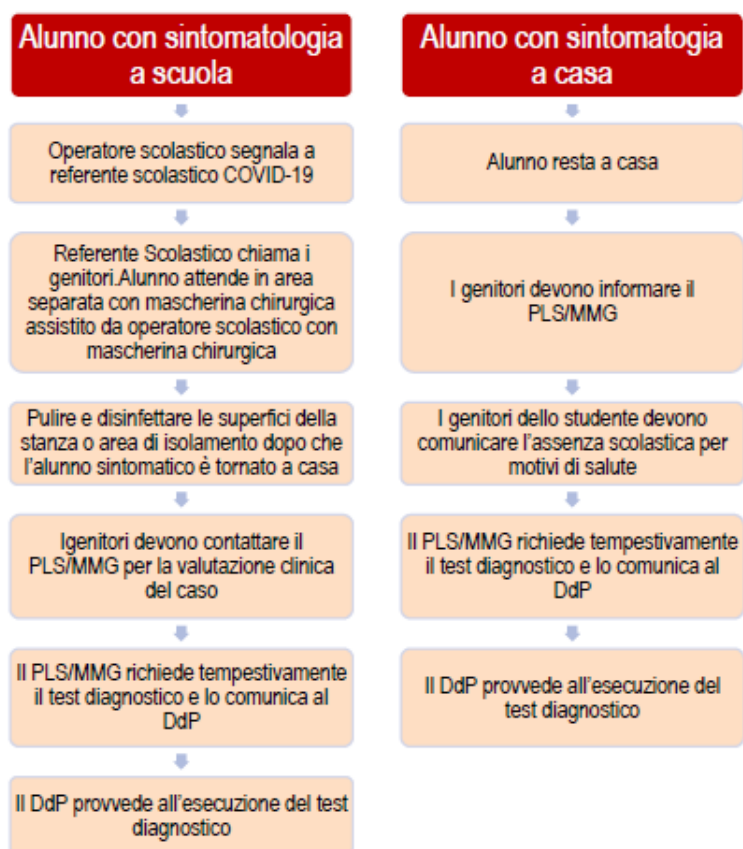
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)

N.B. Si raccomanda una lettura attenta del Protocollo Anti-Contagio COVID-19 che sarà a breve pubblicata sul sito dell'Istituto nella sezione "CORONA VIRUS".

ALL. TI:

(Focus sul punto 11 – Gestione di una persona sintomatica che si riporta in estratto)

SCHEMA RIASSUNTIVO CASI EMERGENZIALI



CASO 1: ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

- L'operatore scolastico (docente o collaboratore) che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- L'alunno dovrà essere accompagnato dall'operatore scolastico **ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO** in una stanza dedicata di isolamento (*Infermeria piano terra*).
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione (*l'accesso dei genitori e l'uscita degli stessi con il caso sospetto avverrà esternamente dalla porta dedicata della palestra*).
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

- I genitori devono contattare il Pediatra di libera scelta/ Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica (triage telefoni co) del caso.
- Il Pediatra di libera scelta/ Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

CASO 2: ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A CASA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio.

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il Pediatra di libera scelta/ Medico di Medicina Generale.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Pediatra di libera scelta/ Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena

per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

CASO 6: ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

CASO 7: ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

In caso di contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.